Gruppo del Mezzogiorno dei Cavalieri del lavoro:
le origini, la storia, il presente

La Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro riunisce gli imprenditori insigniti dal Presidente della Repubblica con l'onorificenza dell'Ordine al Merito del lavoro. Sono solo 25 ogni anno gli imprenditori selezionati per essersi distinti nei diversi settori dell'economia: agricoltura, industria, commercio, artigianato, servizi, attività creditizia ed assicurativa. L'insignito è premiato non solo per l'attività intrapresa, ma anche per aver contribuito allo sviluppo sociale, occupazionale ed al prestigio del "made in Italy" nel mondo.

Dall'istituzione dell'Ordine, avvenuta nel 1901, sono stati nominati 2.852 i Cavalieri del lavoro nominati. I viventi sono circa 500. I Cavalieri sono vincolati, in virtù della nomina, ad un impegno etico e sociale, volto al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro del Paese.

Per rendere più semplici i rapporti tra i Cavalieri del Lavoro e favorire le loro attività, sono riuniti in una Federazione Nazionale con sede a Roma e 9 sedi distaccate, denominate Gruppi Regionali (Piemontese, Ligure, Lombardo, Triveneto, Emiliano-Romagnolo, Toscano, Centrale, Mezzogiorno, Siciliano).

Il Gruppo del Mezzogiorno dei Cavalieri del Lavoro, già attivo dagli anni '20, comprende 54 imprenditori di quattro regioni meridionali: Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.

E' attivo nella promozione del Premio Alfieri del lavoro - Medaglia del Presidente della Repubblica, rivolto alla selezione dei migliori studenti delle Scuole Medie Superiori delle regioni meridionali, ma anche la promozione delle attività del Collegio Universitario dei Cavalieri del lavoro "Lamaro Pozzani", con sede a Roma, e che ospita gratuitamente 70 alunni universitari, iscritti nei diversi Atenei della Capitale.

I Cavalieri del Lavoro del Gruppo Mezzogiorno, con le loro aziende, promuovono la cultura d'impresa, con convegni e workshop; ospitano stage e corsi di formazione; sono impegnati nel sociale a sostegno delle categorie più deboli.

Il loro è un impegno profuso per dare un contributo determinante alla formazione della futura classe dirigente del Paese, in particolare delle regioni del Mezzogiorno.

Il Gruppo del Mezzogiorno ha avuto come Presidenti: Luigi Barracano, Luigi Del Gaizo, Giuseppe Cenzato, Vincenzo Carola, Marcello Rodinò di Miglione, Salvatore D'Amato, Giuseppe Amato, Laura Mattioli Cafiero, Antonio D'Amato e Giuseppe Lobuono.

Fanno parte del Gruppo del Mezzogiorno, tra gli altri, il Cavaliere del Lavoro Antonio D'Amato, attuale Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro ed Alfredo Diana, decano della Federazione e Presidente Emerito della stessa.

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente Gianni Carità, dai vice presidenti Costanzo Jannotti Pecci e Angelo Michele Vinci. I consiglieri sono i Cavalieri del Lavoro Luciano Cimmino, Serenella de Martini Pacifico, Antonio Lorusso, Carmine Petrone.

Il Gruppo del Mezzogiorno riunisce 54 imprenditori,
insigniti dell'onorificenza di Cavaliere del lavoro
dal Presidente della Repubblica:
donne ed uomini le cui attività contribuiscono
allo sviluppo sociale, culturale ed economico delle regioni
Campania, Basilicata, Puglia e Calabria.

Concorso Go Sud
Alla ricerca del possibile nei luoghi della cultura

Soggetto promotore:
Gruppo del Mezzogiorno dei Cavalieri del lavoro

Con il Patrocinio di:

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

anci

Ideazione e coordinamento scientifico:
Ludovico Solima, docente di Management delle imprese culturali,
Dipartimento di Economia dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli"

Organizzazione ed attuazione del Concorso,
coordinamento editoriale del volume Go Sud:
Benedetta de Falco, responsabile Relazioni esterne ed istituzionali
Gruppo del Mezzogiorno dei Cavalieri del lavoro

Segreteria del Concorso:
Pasquale Sasso, dottore di ricerca in Imprenditorialità ed Innovazione,
Dipartimento di Economia dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli"

Ufficio Stampa: Marco Caiazzo

www.gosud.it

Go Sud 2017 Il Concorso

Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro

GRUPPO DEL MEZZOGIORNO

Go Sud 2017

ALLA RICERCA DEL POSSIBILE
NEI LUOGHI DELLA CULTURA

Il Concorso

Go Sud
Alla ricerca del possibile nei luoghi della cultura

Valorizzare e promuovere i beni culturali delle regioni del Mezzogiorno è l'obiettivo del concorso "Go Sud - Alla ricerca del possibile nei luoghi della cultura", promosso ed organizzato dal Gruppo del Mezzogiorno dei Cavalieri del lavoro per le regioni Campania, Basilicata, Puglia e Calabria, con il patrocinio di MiBACT ed ANCI, in attuazione del Protocollo d'intesa siglato tra il Mibact e la Federazione Nazionale dei Cavalieri del lavoro.

L'Azione 1 ha sollecitato la produzione di un videoclip - durata di due minuti e mezzo -, ispirato ad un bene/luogo culturale dei paesi meridionali fino a 15mila abitanti, e realizzato da giovani di età compresa tra i 18 ed i 25 anni, residenti nelle regioni di interesse del Gruppo Mezzogiorno.

Montepremi: euro 15mila.

Ha prodotto la partecipazione di 21 corti cinematografici (età media dei partecipanti: 23 anni): 13 in Campania, 3 Basilicata, 4 Puglia, 1 Calabria.

L'Azione 2 ha sollecitato la produzione di un oggetto di merchandising museale, ispirato alle collezioni museali del Mezzogiorno e prodotto da giovani iscritti alle Accademie di Belle Arti o da associazioni/cooperative sociali attive nel terzo settore con laboratori artigianali che coinvolgono detenuti, anche minorenni, persone con disabilità cognitive e/o fisiche, migranti e rifugiati politici, minori ed adolescenti a rischio.

Montepremi: euro 12mila.

Ha prodotto la partecipazione di 9 associazioni, che vedono coinvolti anche l'Istituto Penitenziario Minorile di Nisida e il Carcere di Secondigliano, e 17 studenti.

VIDEOCLIP

GO SUD 2017

ALLA RICERCA DEL POSSIBILE
NEI LUOGHI DELLA CULTURA

IL CONCORSO

Si ringrazia il cavaliere del lavoro Orazio Boccia per aver donato la stampa della pubblicazione Go Sud per i tipi di Arti Grafiche Boccia Spa

antonio d'amato

PRESIDENTE FEDERAZIONE NAZIONALE
DEI CAVALIERI DEL LAVORO

Proteggere e valorizzare il patrimonio artistico, culturale e paesaggistico dell'Italia è al tempo stesso una ineludibile responsabilità e una grande opportunità per elevare la qualità della vita e dello sviluppo di tutti noi. Con questa convinzione, la Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro ha siglato con il Ministero dei Beni culturali un protocollo d'intesa per favorire gli investimenti privati nel settore della tutela e della valorizzazione dei beni culturali. Un accordo per rendere più stretta e proficua la collaborazione fra pubblico e privato per la valorizzazione del nostro patrimonio artistico e culturale.

In questo solco si innesca l'iniziativa del Gruppo del Mezzogiorno dei Cavalieri del Lavoro che ha promosso ed organizzato "*Go Sud – Alla ricerca del possibile nei luoghi della cultura*", un Concorso di idee per ragazzi fino a 25 anni di età, dedicato alle regioni Campania, Basilicata, Puglia e Calabria per sviluppare appunto il protocollo d'intesa firmato tra la Federazione Nazionale dei Cavalieri del lavoro ed il Mibact muovendo sulle due direttrici dell'intesa: tutela e valorizzazione del nostro patrimonio artistico e culturale coniugate alla formazione dei giovani talenti del Mezzogiorno.

Go Sud, che premia progetti di merchandising museale di qualità e videoclip dedicate ai luoghi della cultura, è dunque una chiara testimonianza dell'impegno dei Cavalieri del Lavoro nella formazione dei giovani, nello sviluppo delle loro capacità imprenditoriali, nella diffusione della cultura d'impresa e nelle attività nel sociale. Ingredienti necessari per la crescita del benessere economico e sociale dell'Italia e del Meridione.

gianni carità

PRESIDENTE GRUPPO DEL MEZZOGIORNO
DEI CAVALIERI DEL LAVORO

Il Concorso del Gruppo del Mezzogiorno dei Cavalieri del lavoro s'innesta alla perfezione in un percorso di attenzione che da sempre i Cavalieri del lavoro rivolgono ai giovani ed al terzo settore.

Con le nostre aziende accogliamo giovani laureati per lo sviluppo di competenze attraverso stage, ma siamo anche molto impegnati con iniziative a favore delle fasce più deboli ed attivi nel sociale.

Abbiamo dato vita e sosteniamo dal 1971 il Collegio Universitario dei Cavalieri del lavoro "Lamaro Pozzani". Ha sede a Roma ed accoglie studenti universitari di eccellenza, appartenenti a famiglie con redditi di prima fascia, ospitandoli gratuitamente per i cinque anni della formazione universitaria. E sono tanti i giovani che, soprattutto dal Mezzogiorno, si candidano ad entrarvi, partecipando al bando pubblico.

L'ampia risposta di adesioni ricevute per il Concorso Go Sud che ha stimolato la creatività del singolo ragazzo con la produzione di un videoclip, ma anche la creatività di chi si è cimentato con la creazione di un oggetto di merchandising museale, conferma che stiamo andando nella direzione giusta.

La creatività dei giovani e del terzo settore, adeguatamente suscitata, può valorizzare i beni culturali per un turismo sostenibile, in linea con un'etica di sviluppo che da sempre ci appartiene e per la quale è data l'onorificenza di Cavaliere del lavoro.

antonio decaro

PRESIDENTE ASSOCIAZIONE
NAZIONALE COMUNI ITALIANI - ANCI

Una delle caratteristiche più significative del patrimonio culturale italiano è quello di essere diffuso sul territorio. Alle grandi e storiche città d'arte, colme di testimonianze del passato e di celebrati luoghi della cultura, infatti, si affianca un tessuto di centri medi e piccoli nei quali, l'assenza di monumenti di valore assoluto è ampiamente compensata dalla ricchezza del patrimonio minore - con tutti i limiti della definizione – ma altrettanto significativo, dal fortissimo valore identitario. Anche il Sud ne vanta esempi che sempre più catturano l'attenzione dei visitatori più avvertiti, imponendosi all'attenzione di un turismo di qualità ma non di nicchia.

Questa enorme ricchezza, peculiare del nostro Paese, oltre ad avere straordinaria valenza civile, culturale e comunitaria, rappresenta un'opportunità di sviluppo economico non trascurabile, a cui si può arrivare attraverso efficaci politiche di valorizzazione che sappiano prodursi anche per il tramite di opportune forme di collaborazione fra il pubblico e il privato.

Ragioni che ci hanno spinto a sostenere iniziative come Go Sud, che mirano a promuovere queste buone pratiche di valorizzazione collaborativa, riuscendo a stimolare il protagonismo giovanile nelle regioni del Sud.

ludovico solima

IDEATORE CONCORSO GO SUD
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA
"LUIGI VANVITELLI"

Go Sud. Alla ricerca di un possibile, che si è tradotto in realtà.

Una scommessa? Certo. Un azzardo? Forse. Un successo? Beh, direi proprio di sì…

Ma non sono questi gli unici termini che mi vengono in mente, di primo acchito, pensando al progetto Go Sud. Provo a elencarne alcuni e a spiegarli di seguito, senza seguire una gerarchia precisa, se non quella (senz'altro discutibile) del mio ordine mentale.

Innovazione. Go Sud è un progetto che presenta sicuramente dei caratteri fortemente innovativi ed è scaturito dalla volontà del gruppo del Mezzogiorno di dare forma e concretezza – in modo del tutto originale – al protocollo di intesa stipulato con il Mibact nel 2016 dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Le due "Azioni" che lo caratterizzano coniugano infatti obiettivi, strumenti e beneficiari molto diversi tra loro, come frammenti di un mosaico che, una volta ricomposti, svelano un disegno preciso, che va ben oltre l'intento apprezzabile di valorizzare il patrimonio culturale di quattro regioni meridionali: con il progetto Go Sud si è infatti inteso focalizzare l'attenzione, da un lato, sul patrimonio dei cd. "centri minori", spesso negletti, poco conosciuti e comunque generalmente non in grado di sviluppare un'effettiva capacità di attrazione nei confronti della domanda potenziale esistente; ma altrettanto spesso custodi silenziosi di testimonianze storico-artistiche straordinarie, che meritano di essere

adeguatamente valorizzate e visitate. Dall'altro, è stato posto l'accento sul potenziale creativo esistente in questi territori che, grazie al sapere artigiano diffuso, può tradursi nella capacità di creare oggetti di merchandising che richiamino le collezioni permanenti dei musei meridionali, oggetti in grado di ergersi a testimoni della grandezza del nostro passato riletta attraverso lo sguardo della contemporaneità.

Qualità. Il successo di Go Sud, pur se alla sua prima edizione, mi sembra possa essere rappresentato, in prima battuta, dall'elevato livello di partecipazione espresso dai giovani e dagli operatori del terzo settore, che si è manifestato attraverso la produzioni di video e di oggetti originali che sono stati sottoposti all'esame delle due Giurie.

Ma credo che non sia tanto il dato quantitativo quello che deve essere considerato quanto, piuttosto, il livello qualitativo delle proposte presentate: nei video e negli oggetti in concorso si percepiscono tratti di poesia, originalità, senso di appartenenza, leggerezza ma anche professionalità, rigore, senso estetico nonché profondo amore per un patrimonio storico-artistico ignoto (o ignorato) perché compresso dal fulgore abbagliante dei grandi attrattori culturali, che troppo spesso difettano della capacità di stabilire un dialogo proficuo con le realtà meno conosciute e finiscono drammaticamente per fagocitarle. L'obiettivo di Go Sud è stato anche quello di restituire visibilità – e dignità – a questo patrimonio, un

tesoro che è sotto i nostri occhi, ma che il più delle volte non riusciamo a vedere.

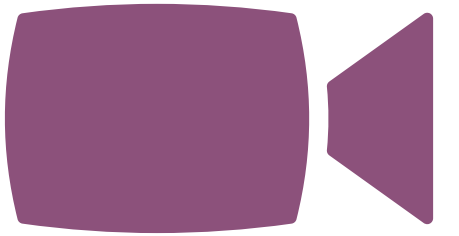
Orgoglio. Un elemento distintivo delle creazioni che sono state realizzate è, a mio modo di vedere, il sentimento profondo che lega i partecipanti al progetto Go Sud con il territorio di appartenenza. Osservando con attenzione i video e gli oggetti in concorso, emerge con chiarezza il forte legame con le preziose testimonianze del nostro passato presenti nei territori e la consapevolezza che tali testimonianze possono costituire un'inesauribile fonte di ispirazione per produzioni di tipo creativo.

Una lezione che personalmente traggo dal progetto Go Sud è dunque quella di mettere in discussione il mio (nostro) modo di osservare la realtà che ci circonda, che può essere (ri)letta attraverso una caleidoscopica molteplicità di punti di vista, con esiti del tutto imprevisti e forse imprevedibili.

È come se i nostri occhi, resi stanchi dalla moltitudine di sollecitazioni che ricevono quotidianamente, traessero nuova linfa vitale, restituendo a ciascuno di noi la voglia e la capacità di osservare, con sguardo attento e partecipe, la bellezza che ci circonda; che non è solo la "grande bellezza" del patrimonio storico-artistico dei nostri territori, ma è anche e soprattutto quella dei nostri ragazzi, anche di quelli emarginati e in difficoltà, che in questo concorso hanno dimostrato, una volta di più, il valore del potenziale creativo che posseggono e che

possono mettere a frutto, se viene loro tesa una mano o anche solo un momento della nostra attenzione. È grazie al loro slancio e al loro impegno che questo progetto ha preso vita.

Gratitudine. Infine, vorrei esprimere un doveroso e sincero ringraziamento al Presidente Gianni Carità e a tutto il Gruppo del Mezzogiorno dei Cavalieri del Lavoro, che anche sulla scia del travolgente e generoso entusiasmo di Benedetta de Falco, hanno raccolto le mie suggestioni e intrapreso questa avventura con grande partecipazione, non limitandosi dunque a impegnare delle pur cospicue risorse finanziarie, ma partecipando attivamente sia durante le occasioni pubbliche nelle quali è stata data visibilità al progetto, sia nel corso delle tante riunioni durante le quali sono stati messi a punto i contenuti del progetto Go Sud. In ciò, rispondendo a quella istanza di "responsabilità etica e sociale diretta al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro del Paese" che contraddistingue il loro essere persone di grandi qualità umane, prima ancora che imprenditori di successo.



GO SUD 2017

ALLA RICERCA DEL POSSIBILE
NEI LUOGHI DELLA CULTURA

CONCORSO AZIONE 1

massimo moschini

PRESIDENTE GIURIA VIDEO CLIP
Cavaliere del lavoro, Presidente Laminazione Sottile Spa

Quando mi è stato proposto di partecipare al progetto Go Sud, ed in particolare di presiedere la Giuria dell'Azione 1, non avevo alcuna idea di come questo progetto potesse rivelarsi, nel suo divenire così stimolante ed interessante.

Il tema dell'Azione 1 è la realizzazione di un breve videoclip, girato da giovani di età compresa tra i 18 e 25 anni, in centri minori e borghi con meno di 15.000 abitanti, situati nel Mezzogiorno, in siti storici, di arte o cultura, di cui il nostro Meridione è ricchissimo: luoghi spesso non conosciuti a fondo e soprattutto fuori dai flussi turistici.

La prima questione da affrontare è stata quella di individuare e coinvolgere persone di qualità con esperienze diversificate, ma vicine allo spirito del Concorso, per formare una Giuria prestigiosa che potesse dare oltre che un importante valore al Concorso anche stimoli, credibilità e visibilità, ai concorrenti nella logica di coinvolgere il più grande numero possibile di partecipanti, dando a ciascuno di essi la possibilità di farsi conoscere. In questo modo Go Sud potrà contribuire sia alla carriera di giovani promettenti che desiderino affacciarsi al mondo dell'arte o della comunicazione, sia alla diffusione e conoscenza dei luoghi d'arte dei centri minori.

Tutto ciò in coerenza sia con il Protocollo d'Intesa firmato dal Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro Antonio D'Amato con il Ministro per i Beni e le attività culturali e del turismo, Dario Franceschini, volto a catalizzare investimenti

privati nel settore della tutela e valorizzazione dei beni culturali sia con quanto recita il programma del Mibact contenuto nel "2017 Anno dei Borghi - la valorizzazione del patrimonio naturalistico, umano, culturale e artistico dei Borghi Italiani".

Infatti, non vi è stata alcuna difficoltà nel coinvolgere personaggi di chiara fama e competenza come il regista cinematografico Edoardo De Angelis, l'artista Francesco Jodice, la produttrice televisiva Gabriella Buontempo, il sottosegretario del Mibact, dottoressa Dorina Bianchi, il direttore generale turismo del Mibact , dottor Francesco Palumbo ed, infine, alcuni cavalieri del lavoro come Tersa Naldi, Mario Magaldi e Domenico Favuzzi. Tutti hanno entusiasticamente aderito e partecipato fornendo il loro contributo di esperienza e competenza sia in fase di organizzazione del Concorso sia soprattutto nella valutazione finale dei lavori pervenuti.

La qualità e la quantità dei videoclip in gara e la risonanza del Concorso sulla pagina Facebook di Go Sud, con le oltre 338mila visualizzazioni, sono la più bella e concreta soddisfazione per l'impegno profuso.

GIURIA VIDEO CLIP

Dorina Bianchi
SOTTOSEGRETARIO DI STATO AL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Gabriella Buontempo
PRODUTTRICE CINEMATOGRAFICA

Edoardo De Angelis
REGISTA, SCENEGGIATORE E PRODUTTORE CINEMATOGRAFICO

Domenico Favuzzi
CAVALIERE DEL LAVORO, PRESIDENTE EXPRIVIA SPA

Francesco Jodice
ARTISTA E FILMMAKER

Mario Magaldi
CAVALIERE DEL LAVORO, PRESIDENTE GRUPPO MAGALDI

Teresa Naldi
CAVALIERE DEL LAVORO, PRESIDENTE ROYAL GROUP HOTELS & RESORT

Francesco Palumbo
DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE TURISMO, MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

CONCORSO AZIONE 1

PARTECIPANTI

L'Azione 1 ha sollecitato la produzione di un videoclip - durata di due minuti e mezzo -, ispirato ad un bene/luogo culturale dei paesi meridionali fino a 15mila abitanti, e realizzato da giovani di età compresa tra i 18 ed i 25 anni, residenti nelle regioni di interesse del Gruppo Mezzogiorno.
Montepremi: euro 15mila.
Ha prodotto la partecipazione di 21 corti cinematografici (età media dei partecipanti: 23 anni): 13 in Campania, 3 Basilicata, 4 Puglia, 1 Calabria.

GO SUD . AZIONE 1

ALLA RICERCA DEL POSSIBILE
NEI LUOGHI DELLA CULTURA

Oggi ti presento i miei

ROSSELLA ABBATTISTA
24 ANNI

LUOGO D'ISPIRAZIONE
Comune di
Pietramontecorvino (FG)

Un ragazzo giunge al paese per conoscere i genitori della sua fidanzata e diventa protagonista di un singolare gioco: una caccia al tesoro alla scoperta di Pietramontecorvino.

Parrocchia di Santa Eufemia

GIANPAOLO ARDENTE
20 ANNI

LUOGO D'ISPIRAZIONE
Parrocchia di Santa Eufemia di Casapesenna (CE)

La Chiesa di Sant'Eufemia Carinaro è una delle chiese principali del paese. E' dedicata alla Santa protettrice del luogo. Il 16 settembre di ogni anno le viene dedicata una festa.

Santuario Mariano
di San Cipriano di Aversa

LUOGO D'ISPIRAZIONE
Santuario Mariano di San Cipriano di Aversa

NICOLA ARDENTE
24 ANNI

Il Santuario "Mia Madonna Mia Salvezza", comunemente chiamato anche Tempio, inaugurato il 7 agosto 1988, è al tempo stesso un'opera di alta tecnologia e di profondo simbolismo: ogni particolare rappresenta un simbolo mariano.

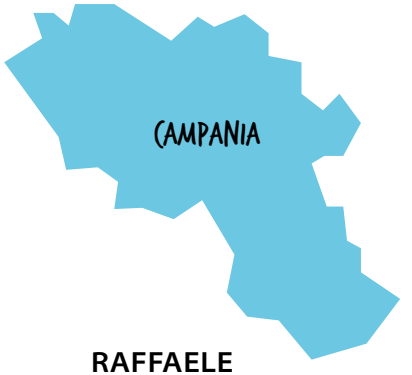
MAM Viaggio nel Sistema Museale Aiello

LUOGO D'ISPIRAZIONE
MAM Sistema museale Aiello di Moliteno (PZ)

MICHELE CANTISANI
22 ANNI

Una voce narrante porta lo spettatore a scoprire le bellezze nascoste, accuratamente sistemate, nei musei realizzati in storiche abitazioni dei vicoli di Moliterno, comune lucano di 3971 abitanti, in provincia di Potenza.

La Reale Delizia



RAFFAELE COCCHIARO
24 ANNI

LUOGO D'ISPIRAZIONE
Palazzo Reale di Carditello (CE)

Siamo nella Reggia di Carditello, che sorge tra le campagne di San Tammaro, un piccolo comune della provincia di Caserta, con circa 5.600 abitanti. Progettata dall'architetto Francesco Collecini, allievo di Luigi Vanvitelli, nel tempo ha acquisito il titolo di "Reale Delizia".

Ferrandina

LUOGO D'ISPIRAZIONE
Comune di Ferrandina (MT)

ALESSANDRO D'ALCANTARA
20 ANNI

Focus del videoclip è Ferrandina, comune di 8.843 abitanti, in provincia di Matera in Basilicata. Il complesso monastico di San Domenico con la chiesa custodisce grandiosi dipinti di scuola napoletana.

Massa Lubrense

LUOGO D'ISPIRAZIONE
Comune di Massa Lubrense (NA)

EMILIO D'AVERIO
23 ANNI

Siamo a Massa Lubrense, comune della Penisola Sorrentina, nota per essere definita la "Terra delle Sirene". Il videoclip racconta il borgo dell'Annunziata, frazione di Massa Lubrense, con i resti del Castello Aragonese.

In Calabria… il mio borgo

LUOGO D'ISPIRAZIONE
Comune di Soriano
Calabro (VV)

BRUNO DE MASI
20 ANNI

Focus del videoclip è Soriano Calabro, cittadina calabrese della provincia di Vibo Valentia. Viene descritta sotto vari aspetti: culturale, antropologico, spirituale e artistico.

Chiesa di Santa Eufemia

FABIANA FRONGILLO
24 ANNI

LUOGO D'ISPIRAZIONE
Chiesa di Santa Eufemia
di Casapesenna (CE)

Il videoclip ha l'intento di mostrare la bellezza, in tutto il suo essere, della Chiesa di Sant'Eufemia tra interni ed esterni.

Il mito di Masaniello

GIOVANNA GRIMALDI
24 ANNI

LUOGO D'ISPIRAZIONE
Comune di Atrani (SA)

Il video ripropone, attraverso il mito di Masaniello, le origini del rivoltoso che sembrerebbe essere nato proprio ad Atrani.

Apice

PASQUALE IOSSA
24 ANNI

LUOGO D'ISPIRAZIONE
Castello dell'Ettore nel comune di Apice (BN)

Il videoclip ritrae il Castello dell'Ettore, ad Apice (BN), raccontando una storia: una sposa attende lo sposo per un matrimonio che non si svolgerà mai. Nessun altro passeggia per le strade della vecchia città. Tra i vicoli e le piazze del borgo che è rimasto immobile dal 1962.

The magic crown

VINCENZO LAMAGNA
24 ANNI

LUOGO D'ISPIRAZIONE
Comune di Rocca San Felice (AV)

E' la storia di Arianna, una ragazza che per caso s'imbatte in una coroncina magica caduta dal cielo. Siamo a Rocca Sanfelice, piccolo borgo medievale dell'Avellinese. Una volta raccolta la corona, Arianna comincia a sentirsi sempre più attratta dal castello che sovrasta la cittadina.

Satrianum

LUOGO D'ISPIRAZIONE
Area archeologica della Torre di Satriano nel comune di Tito (PZ)

ANTONIO LAURINO
26 ANNI

Siamo nel sito archeologico di Torre di Satriano, nel Comune di Tito (PZ), tra i resti dell'antica città medievale e le strutture del Museo Multimediale, all'interno della Torre normanna. Siamo nel 2017. Un ragazzo, abitante dell'antica Satrianum, riesce a far ritorno alla sua città dopo un incredibile viaggio nel tempo.

Chiesa di Santa Croce

LUOGO D'ISPIRAZIONE
Chiesa di Santa Croce di Casapesenna (CE)

MARIA DOMENICA MICILLO
21 ANNI

Il videoclip valorizza la bellezza della Chiesa di Santa Croce, nel comune di Casapesenna.

L'eco

CARLO MILITE
25 ANNI

LUOGO D'ISPIRAZIONE
Comuni di Avella, Calvi Risorta, Limatola, Montesarchio, Pietravairano e Teano (Ce)

"Tutti conoscono i percorsi storico-artistici di Napoli, come anche la Reggia di Caserta, ma il nostro territorio è molto più ricco e ci riserva tante sorprese. Per questo motivo sono andato a girare nei comuni di Avella, Calvi Risorta, Limatola, Montesarchio, Pietravairano e Teano".

ALLA RICERCA DEL POSSIBILE
NEI LUOGHI DELLA CULTURA

LUOGO D'ISPIRAZIONE
Comuni di
Montescaglioso, Tursi,
Valsinni

PIETRO R.
NATALE
19 ANNI

Il videoclip si propone di documentare la ricchezza e le contraddizioni della Basilicata che rivela angoli nascosti di una bellezza tutta da scoprire, suggerendo narrazioni inaspettate, capaci di stupire ed emozionare, stimolando il nostro sguardo ad andare OLTRE.

Palazzo Baronale
di Casapesenna

GIOVANNI NOBIS
26 ANNI

LUOGO D'ISPIRAZIONE
Palazzo ducale di Casapesenna(CE)

Il focus del videoclip è su Casapesenna, piccolo paese di 7052 abitanti, in provincia di Caserta. Il palazzo baronale del XV secolo, oggi è in rovina, anche se ospita alcune famiglie, ma gli antichi affreschi ci lasciano immaginare che tutto il palazzo doveva essere splendido.

Palazzo Ducale di Parete

LUOGO D'ISPIRAZIONE
Palazzo Ducale di Parete (CE)

FRANCESCA PIROZZI
26 ANNI

Il Palazzo Ducale di Parete (CE), appena restaurato e per la prima volta aperto al pubblico, accoglie il Museo della Fragola, il primo e unico museo del genere in Italia, secondo in Europa.

GO SUD . AZIONE 1

ALLA RICERCA DEL POSSIBILE
NEI LUOGHI DELLA CULTURA

LUOGO D'ISPIRAZIONE
Comune di Otranto (LE)

LILIANA RANIERI
22 ANNI

Il focus è sul comune di Otranto per valorizzarne gli aspetti storici, culturali e paesaggistici, esaltandone le tante interessanti caratteristiche che ne fanno uno dei borghi più belli e particolari d'Italia e del mondo.

Museo Archeologico
dell'Agro Atellano

ARCANGELO
ROSSI
24 ANNI

LUOGO D'ISPIRAZIONE
Museo Archeologico
dell'Agro Atellano a
Succivo (CE)

Il Museo Archeologico dell'Agro Atellano è inserito tra i Musei Archeologici della Campania settentrionale. Ospita reperti preistorici rinvenuti durante gli scavi nell'area dell'antica Atella.

Il mio video preferito

LUOGO D'ISPIRAZIONE
Comune di Bitritto (BA)

ALESSIA TRICARICO
25 ANNI

Il videoclip ritrae il comune di Bitritto, ubicato nell'area metropolitana di Bari, attraverso gli occhi di Han, una ragazza cinese che ha da poco deciso di trasferirsi in Italia.

GO SUD 2017

ALLA RICERCA DEL POSSIBILE
NEI LUOGHI DELLA CULTURA

CONCORSO AZIONE 2

gianni russo

PRESIDENTE GIURIA AZIONE 2
Cavaliere del lavoro, Presidente Russo di Casandrino Spa

Il Concorso Go Sud interpreta e rilancia il grande tema della cultura d'impresa incentrata sullo sviluppo, non solo del microcosmo che l'azienda rappresenta come entità produttiva, ma soprattutto per la responsabilità che ha l'imprenditore di generare ricadute sempre più ampie sul territorio.

Per noi imprenditori che operiamo nel Mezzogiorno, seppure con aziende fortemente internazionalizzate, non può sfuggire il contesto con le sue fragilità ed i suoi punti di forza. Giovani e terzo settore sono individuati come fasce fragili su cui rivolgere una speciale attenzione. Il Mezzogiorno con il suo patrimonio storico-artistico, diffuso capillarmente, è il punto di forza. Abbiamo provato a connettere questi mondi con un concorso per una nuova creatività, incentrata sui beni culturali come punto di distinzione per un merchandising museale di nuova generazione.

La risposta è stata significativa sia in termini di originalità e qualità dei lavori prodotti sia per la varietà delle persone e delle associazioni che hanno risposto al bando Go Sud: giovani in formazione iscritti alle Accademie di Belle Arti di Napoli e Bari, ma anche associazioni che, attraverso laboratori di artigianato creativo, impegnano detenuti, anche minorenni, rifugiati politici e migranti, persone con disabilità fisiche e/o cognitive, e più in generale persone svantaggiate, anche appartenenti a quartieri fragili.

I lavori prodotti testimoniano il perdurare di lavorazioni arti-

gianali tradizionali - pelletteria, ceramica, pastori, seteria, oreficeria - ma con caratteri innovativi sia in termini di materiali - forex, propilene - sia per l'impiego di strumentazioni di nuova generazione come, ad esempio, la stampa in 3D.

Le collezioni museali sono state il grande territorio di esplorazione, un'occasione di conoscenza che ha avvicinato alla bellezza del nostro patrimonio storico e artistico persone che, forse, ne sarebbero rimaste distanti. Anche qui è stato ampio il punto di osservazione: dalle collezioni di matrice greca e romanica con i Musei Archeologici di Napoli, Capua e Taranto, fino all'arte contemporanea della Fondazione Museo Pino Pascali.

L'esperienza di Go Sud testimonia come la connessione tra beni culturali e fasce di persone, in apparenza fragili, possa offrire nuove opportunità di crescita, in cui la conoscenza e la creatività costruiscono assieme un Mezzogiorno più dinamico ed innovativo.

GIURIA MERCHANDISING

Enrico Baleri
DESIGNER, ART DIRECTOR CENTRO RICERCHE ENRICO BALERI SRL

Antimo Cesaro
SOTTOSEGRETARIO DI STATO AL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Riccardo Dalisi
ARCHITETTO E DESIGNER

Costanzo Jannotti Pecci
CAVALIERE DEL LAVORO, PRESIDENTE FEDERTERME

Maurizio Marinella
CAVALIERE DEL LAVORO, AMMINISTRATORE UNICO E.MARINELLA SRL

Alessandro Pasca di Magliano
CAVALIERE DEL LAVORO, AMMINISTRATORE MASSERIA GIOSOLE

Antonia Pasqua Recchia
SEGRETARIO GENERALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Carlo Pontecorvo
CAVALIERE DEL LAVORO, PRESIDENTE FERRARELLE SPA

Immacolata Simioli
CAVALIERE DEL LAVORO, PRESIDENTE FRESYSTEM SPA

Si ringrazia Giuseppe Salviati Architettura & Foto per le belle immagini degli oggetti in concorso dell'Azione 2 - Merchandising Museale.

CONCORSO AZIONE 2

PARTECIPANTI

L'Azione 2 ha sollecitato la produzione di un oggetto di merchandising museale, ispirato alle collezioni museali del Mezzogiorno e prodotto da giovani iscritti alle Accademie di Belle Arti o da associazioni/cooperative sociali attive nel terzo settore con laboratori artigianali che coinvolgono detenuti, anche minorenni, persone con disabilità cognitive e/o fisiche, migranti e rifugiati politici, minori ed adolescenti a rischio. Ha prodotto la partecipazione di 9 associazioni, che vedono coinvolti anche l'Istituto Penitenziario Minorile di Nisida e il Carcere di Secondigliano, e 17 studenti. Montepremi: euro 12mila.

Il colletto dell'Angelo

A RUOTA LIBERA. CASA DELLE ARTI E DEI MESTIERI

MUSEO D'ISPIRAZIONE
Pio Monte della Misericordia - Sette Opere di Misericordia - Caravaggio

Un colletto in pura seta, ricamato in oro, con due piume ai terminali dei lacci ed un bottone in bronzo intagliato. E' ispitato all'Angelo dell'opera "Sette opere di Misericordia".

ATTIVITÀ
Laboratorio di taglio e cucito per persone svantaggiate

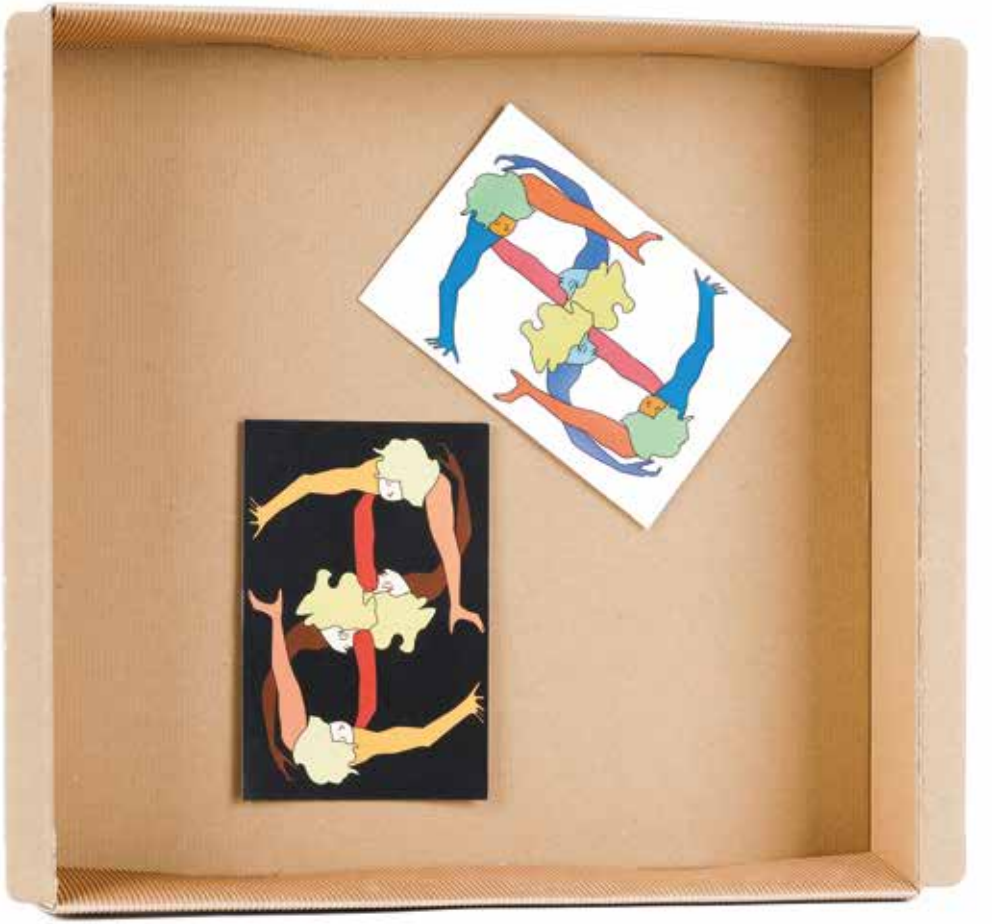
Incontri

A RUOTA LIBERA. CASA DELLE ARTI E DEI MESTIERI

MUSEO D'ISPIRAZIONE
Pio Monte della Misericordia - Sette Opere di Misericordia - Caravaggio

Due cartoline colorate, da affrancare e spedire, ispirate alla posizione degli Angeli dell'opera "Sette opere di Misericordia"

ATTIVITÀ
Laboratorio di grafica e pittura per persone svantaggiate



La lampada Pia

A RUOTA LIBERA. CASA DELLE ARTI E DEI MESTIERI

MUSEO D'ISPIRAZIONE
Pio Monte della Misericordia - Sette Opere di Misericordia - Caravaggio

Lampada da tavolo, ispirata alla fiaccola delle Sette Opere della Misericordia, realizzata in terracotta, pelle, e legno.

ATTIVITÀ
Corso di ceramica e di pelletteria per persone svantaggiate

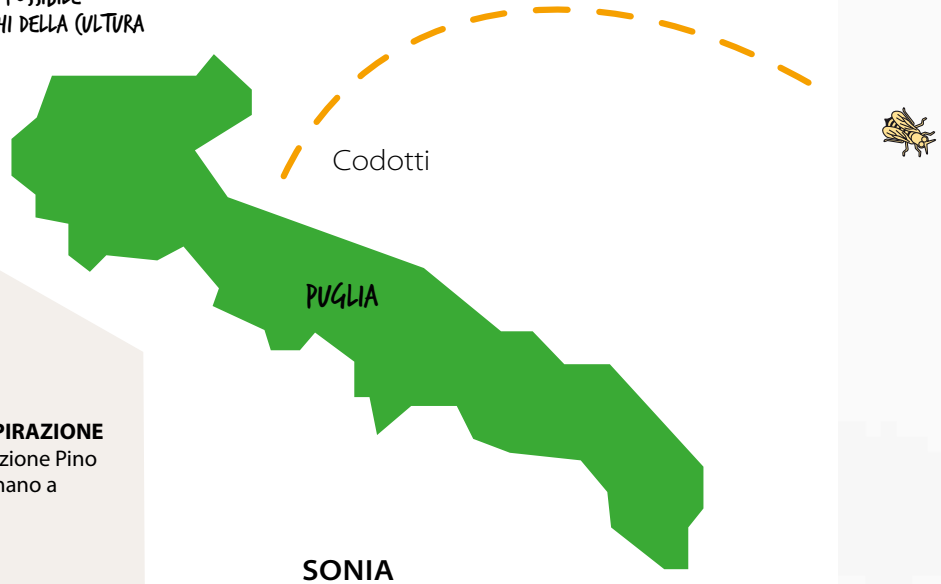
Presepe

A RUOTA LIBERA. CASA DELLE ARTI E DEI MESTIERI

MUSEO D'ISPIRAZIONE
Pio Monte della Misericordia - Sette Opere di Misericordia - Caravaggio

Un presepe composto da figure rappresentanti tre delle Sette Opere di Misericordia : vestire gli gnudi, curare gli infermi, dar da mangiare agli affamati. Sono realizzati in terracotta, dipinti ad olio ed i vestiti sono cuciti a mano.

ATTIVITÀ
Laboratorio di scultura e vestitura di pastori in stile '700 per persone svantaggiate.



MUSEO D'ISPIRAZIONE
Museo Fondazione Pino Pascali (Polignano a mare)

SONIA AMENDOLARE
31ANNI

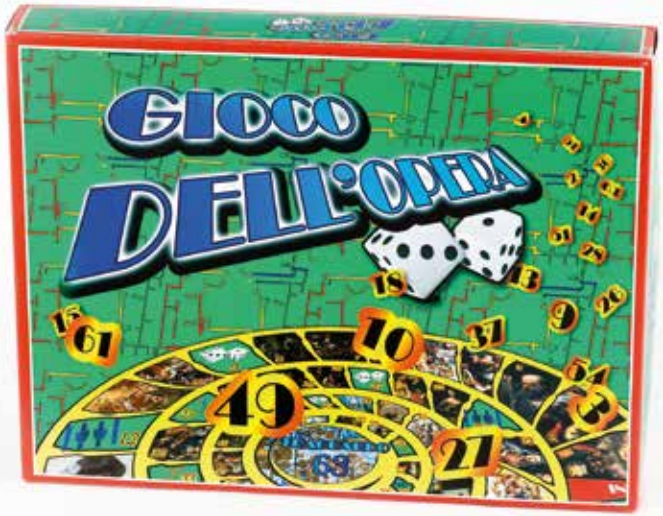
Orecchini in pasta polimerica colorata, modellata a mano e cotta a forno. Sono ispirate alle code di cetaceo di Pino Pascali.

Gioco dell'Opera

MUSEO D'ISPIRAZIONE
Pinacoteca di Bari

OTTAVIA ARESTA
28 ANNI

Gioco da tavolo, ispirato al Gioco dell'Oca, realizzato con le immagini delle opere d'arte della Pinacoteca di Bari, posizionate nelle caselle.



Sognare l'arte

ARS FLUENS

MUSEO D'ISPIRAZIONE
Museo Archeologico Nazionale di Napoli - Mann - Statue greche

I detenuti hanno lavorato sul tema delle mascherine della Banda Bassotti, ipotizzandone di nuove, realizzate in seta, per sognare l'arte.

ATTIVITÀ
Laboratorio con i detenuti dell'Istituto Penitenziario di Secondigliano.

Iside alata

ASSOCIAZIONE SAMB E DIOP CON IL LABORATORIO L'AVVENTURA DI LATTA

MUSEO D'ISPIRAZIONE
Museo Archeologico Nazionale di Napoli - Mann - Sezione Egizia - Iside

I migranti africani hanno prodotto un bracciale ed un girocollo con ciondolo in lamiere di rame ed ottone, tagliate a traforo e sagomate con martellatura a sbalzo.

ATTIVITÀ
Laboratorio di artigianato creativo con i migranti africani

Pascalibro e Light Puddles

MUSEO D'ISPIRAZIONE
Fondazione Museo Pino Pascali (Polignano a mare)

FELICIA BRUNETTI
24 ANNI

Il primo lavoro sono segnalibri in prolipopilene nelle versioni nero e trasparente, ispirati all'opera Coda di balena. Il secondo è una lampada da tavolo in polipropilene e MDF con faretto a luce bianca, ispirata all'opera "9 metri quadrati di pozzanghere".

MUSEO D'ISPIRAZIONE
Museo Fondazione Pino Pascali (Polignano a mare)

MARIKA CHIRICO
23 ANNI

Un gioco della dama realizzato con la tecnica della stampa su forex. Il lavoro è ispirato all'opera "32 metri quadrati di mare circa".

MUSEO D'ISPIRAZIONE
Marta - Museo Archeologico Nazionale di Taranto. Il Talento: unità di misura dell'Antica Grecia

STEFANIA CICCHELLI
21 ANNI

Un oggetto sonoro (chicchi di grano/riso) realizzato in cartoncino. Con forme semplici tridimensionali, l'oggetto può essere modificato dal movimento della mano e così cambiare continuamente le figure rappresentate.

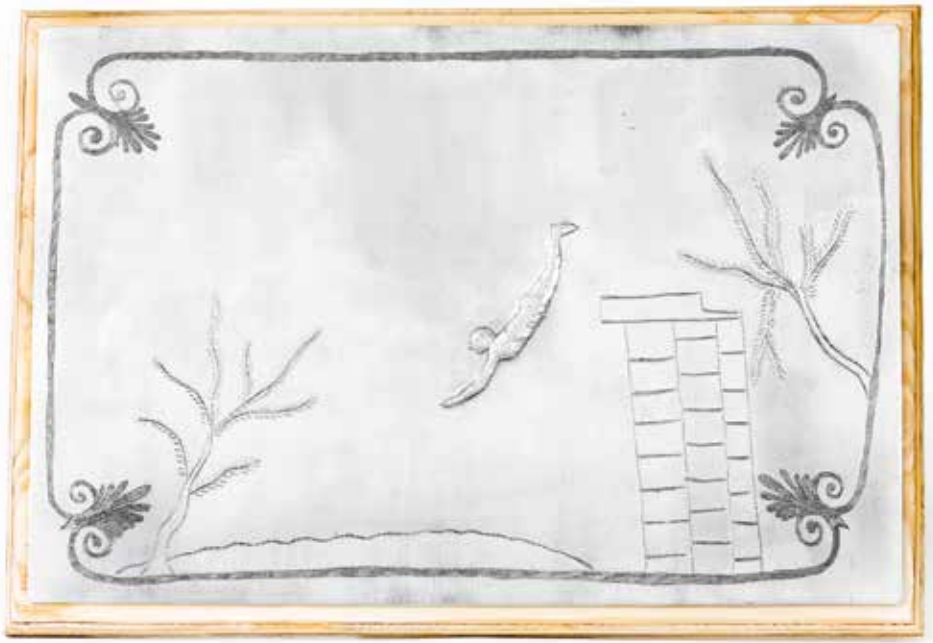
Toccare l'arte

COOPERATIVA SOCIALE (R)ESISTENZA E COOPERATIVA IRON ANGELS

MUSEO D'ISPIRAZIONE
Parco Archeologico di Paestum. Il Tuffatore

Una tavola tattile, realizzatata in legno ed alluminio, per consentire ai non vedenti di usufruire di un percorso tattile-narrativo delle opere del Parco Archeologico di Paestum.

ATTIVITÀ
Laboratorio di lavorazione dei metalli poveri con detenuti e minori stranieri non accompagnati.



Senza titolo

COOPERATIVA SOCIALE NESIS

MUSEO D'ISPIRAZIONE
Museo Archeologico di Capua

Tre piatti in terracotta, ispirati alla ceramica attica. La cavità al centro doveva contenere il condimento in cui intingere il pesce.

ATTIVITÀ
Laboratorio di ceramica con i detenuti dell'Istituto Penitenziario Minorile di Nisida

BagPack/EcoBagPack

MUSEO D'ISPIRAZIONE
Fondazione Museo Pino Pascali (Polignano a mare)

ALESSANDRO D'ALCANTARA 20 ANNI

Uno zaino in cartone pressato, rivestito in tessuto acrilico con parte postieriore in pvc trasparente per mostrare il logo del museo. Lo stesso può essere realizzato anche in cartone pressato con logo del museo sulla patta posteriore di chiusura.

Nabracelet

EMANUELA D'ANGELO
22 ANNI

MUSEO D'ISPIRAZIONE
Collezioni museali della Campania

Un braccialetto le cui tessere/ciondoli raffigurano opere presenti nelle collezioni dei musei campani. Il braccialetto si può comporre a piacimento, acquistando nei diversi musei diverse tessere. E' realizzato con catena e moschettoni in argento. I ciondoli sono stampati in vetro e rifiniti in argento.

Magnetail

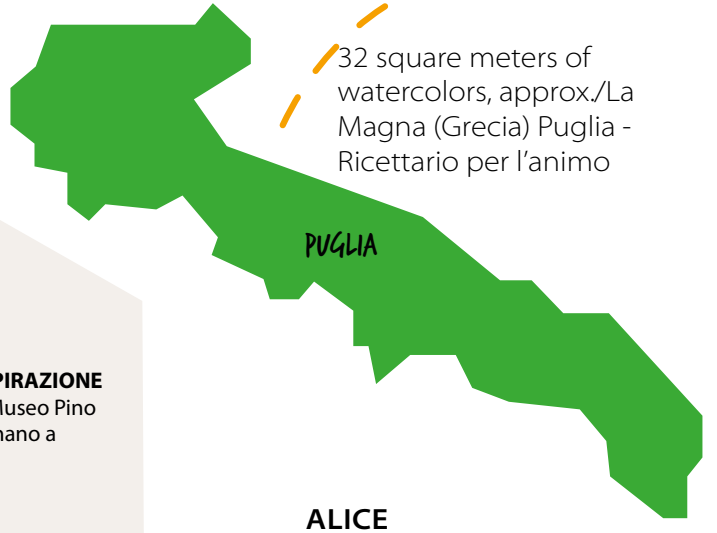
MUSEO D'ISPIRAZIONE
Fondazione Museo Pino Pascali (Polignano a mare) Coda di balena

ROSANNA DI GIOIA
29 ANNI

Magneti in terracotta smaltata - uno bianco ed uno nero - ispirati all'opera "Coda di balena" di Pino Pascali

GO SUD . AZIONE 2

ALLA RICERCA DEL POSSIBILE
NEI LUOGHI DELLA CULTURA



32 square meters of watercolors, approx./La Magna (Grecia) Puglia - Ricettario per l'animo

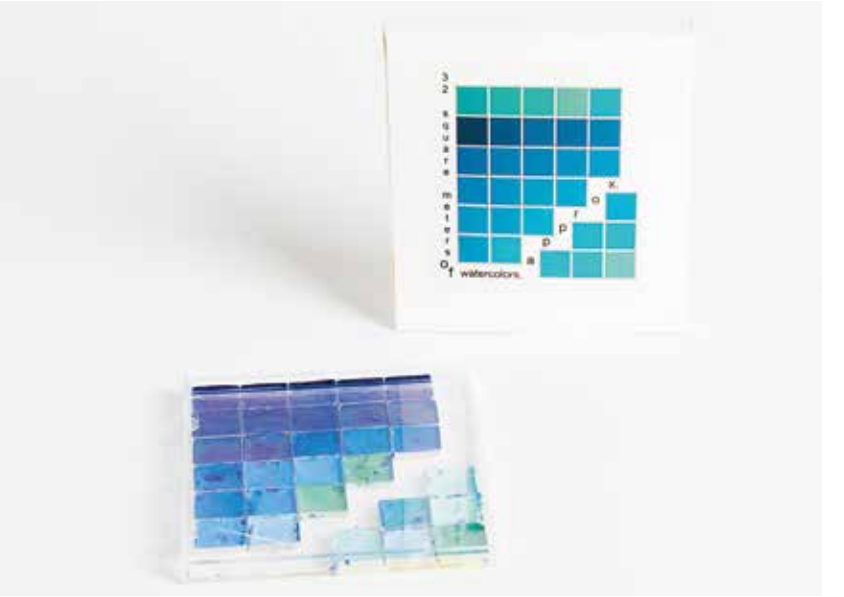
MUSEO D'ISPIRAZIONE
Fondazione Museo Pino Pascali (Polignano a mare)

ALICE DI NANNA
24 ANNI

Il primo lavoro è una scatola di acquarelli artigianali. E' ispirato all'opera "32 metri quadrati di mare circa".

Il secondo lavoro è un ricettario che lega le opere archeologiche alle ricette tipiche della tradizione

popolare pugliese: Magna Grecia, appunto. E' realizzato in cartoncino con foto ritoccate artisticamente ed impaginate con programmi grafici avanzati. I titoli delle ricette sono in dialetto tarantino.



Vesuvio

ELFAN ONLUS - EDUCAZIONE LAVORO FAMIGLIA

MUSEO D'ISPIRAZIONE
Il Vesuvio è ampiamente rappresentato nelle collezioni museali del Mezzogiorno

Una lampada da tavolo realizzata nel corso di stampante in 3D e dal corso di ceramica, svolto da ragazze italiane e straniere.

ATTIVITÀ
Corso di ceramica per donne svantaggiate

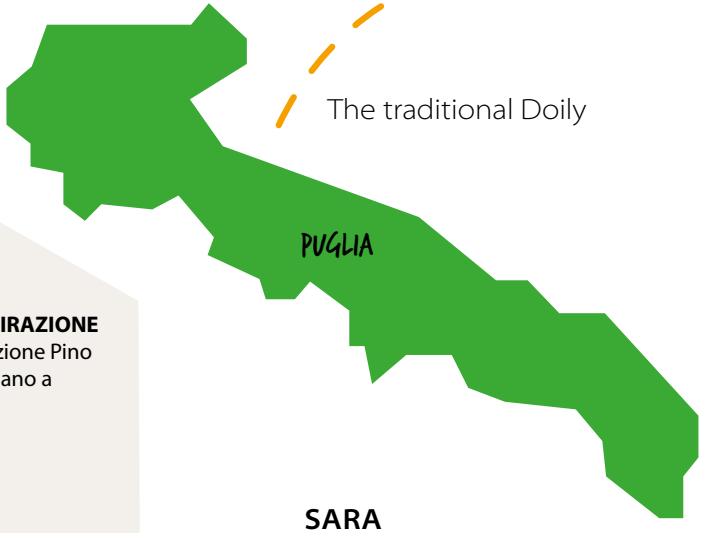
Lampada Pascali

MUSEO D'ISPIRAZIONE
Museo Fondazione Pino Pascali (Polignano a mare) Coda di balena

MARIA SERENA LEONE
25 ANNI

Una lampada da tavolo realizzata con la tecnica della stampa 3D, verniciata a smalto lucido con luce che simula il riflesso dell'acqua.

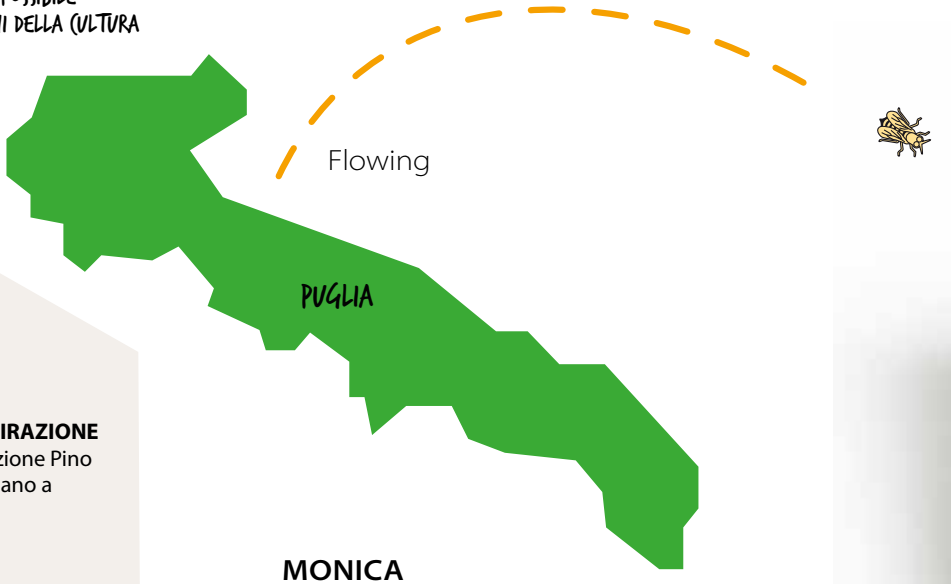
The traditional Doily



MUSEO D'ISPIRAZIONE
Museo Fondazione Pino Pascali (Polignano a mare)

SARA MINNINI
22 ANNI

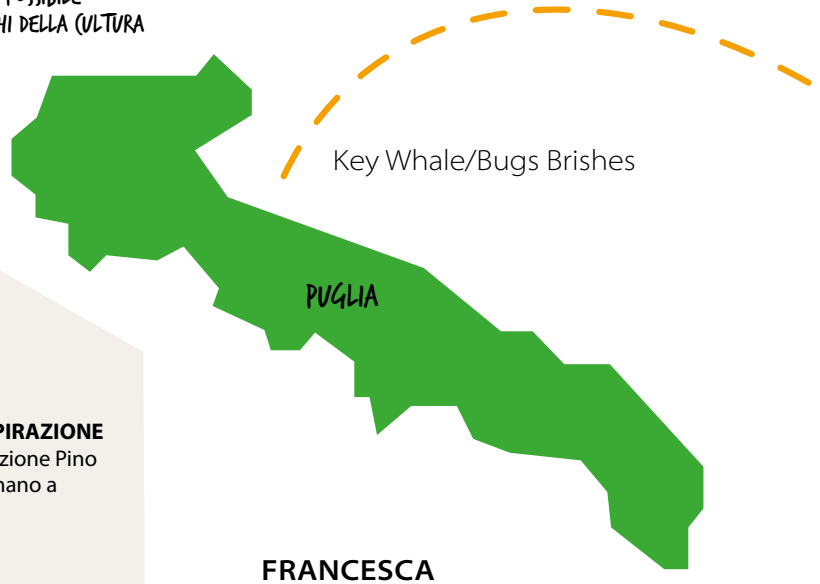
Orecchini realizzati con centrino di cotone color avorio, lavorato all'uncinetto, ed ottone.



MUSEO D'ISPIRAZIONE
Museo Fondazione Pino Pascali (Polignano a mare)

MONICA RANIERI
24 ANNI

Orecchini, anello e ciondolo realizzati in madreperla e resina. Sono contenuti in una scatola in legno, appoggiati su ritagli di carta colorata. Sono ispirati all'opera "32 metri quadrati di mare circa".



Key Whale/Bugs Brishes

MUSEO D'ISPIRAZIONE
Museo Fondazione Pino Pascali (Polignano a mare)

FRANCESCA RUGGIERI
31 ANNI

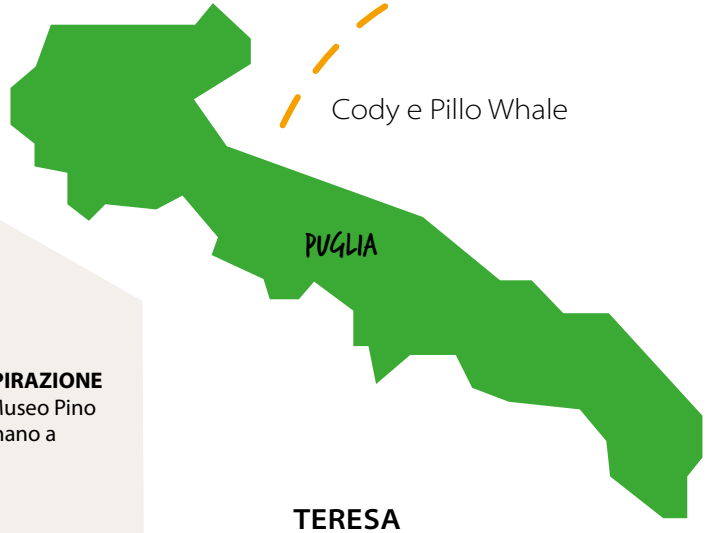
Amigurumi (giocattoli realizzati all'uncinetto) dalla forma di coda di balena con funzione di portachiavi., ispirati all'opera Coda di delfini. I pennelli sintetici, ricoperti da scovolini nettapipa in ciniglia, sono ispirati all'opera Bachi da setola.

Il mare di Pascali

MUSEO D'ISPIRAZIONE
Museo Fondazione Pino Pascali (Polignano a mare)

ROSANNA SPADAVECCHIA
25 ANNI

Orecchini a forma di piccole boccette, contenenti acqua colorata con acquerelli, sigillati con tappo in sughero. Sono ispirati all'opera "32 metri quadrati di mare circa".



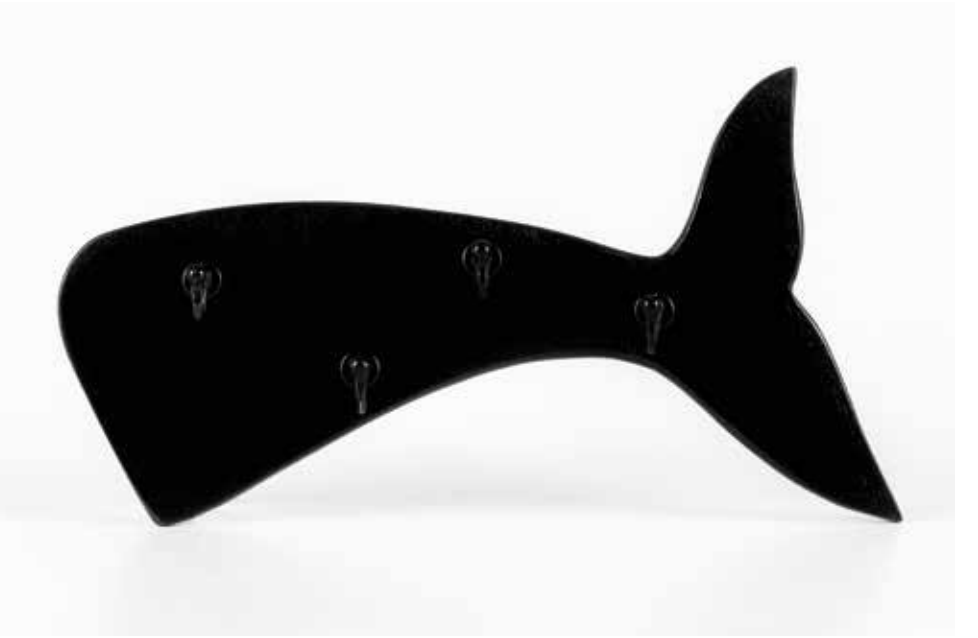
Cody e Pillo Whale

MUSEO D'ISPIRAZIONE
Fondazione Museo Pino Pascali (Polignano a mare)

TERESA TERMITE
26 ANNI

Cuscini imbottiti in stoffa e appendichiavi, realizzato in legno.

Sono entrambi ispirati all'opera Coda di balena.



GO SUD . AZIONE 2

ALLA RICERCA DEL POSSIBILE
NEI LUOGHI DELLA CULTURA

MUSEO D'ISPIRAZIONE
Museo Pascali (Polignano a mare)

FRANCESCA TOLOMEO
23 ANNI

Album di schizzi a fogli bianchi, ispirato all'opera "Coda di Balena", realizzato con copertina in cartoncino ed anelli.

Book Whale

MUSEO D'ISPIRAZIONE
Museo Fondazione Pino Pascali (Polignano a mare)

FRANCESCA VANCHERI
25 ANNI

Un fermalibri: rappresenta un'orca - testa e coda - stampata su materiale plastico con tecnica in 3D. Colorate e lucidate in bianco e nero. Sono fissate a due reggilibri realizzati in lamina di metallo, piegata e laccata. Sono ispirati alle opere sui cetacei di Pascali.

paolo giulierini

DIRETTORE MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE
DI NAPOLI - MANN

Le strade della fantasia sono infinite: e, quando la creatività si unisce al talento delle giovani generazioni del Sud, il Museo Archeologico Nazionale di Napoli non può che esprimere sostegno ad iniziative culturali destinate a valorizzare il nostro territorio.

Così, il MANN ha sposato la campagna della Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro- Gruppo del Mezzogiorno con il concorso "Go Sud": due linee di azione per la selezione di tanti progetti intriganti, elaborati da ragazzi ed ispirati a luoghi d'arte, piccoli centri, monumenti che fanno grande il nostro paese.

Abbiamo viaggiato, dunque, assieme a questi talenti, alla riscoperta di un dettaglio, di un punto di vista, di un colore: l'intelligenza ha bisogno di nuovi canali di comunicazione ed i video del concorso sono un modo efficace per esprimere un diverso (e forse più originale) approccio alla Cultura.

In questo iter di conoscenza, il MANN ha assunto differenti volti: fonte di ispirazione, teatro della premiazione finale, luogo di magia per riscoprirsi stupiti dinanzi al miracolo perenne dell'Arte.

sylos labini

DIRETTORE ACCADEMIA BELLE ARTI DI BARI

L'Accademia di Belle Arti di Bari è un luogo vitale fondato sulla centralità della didattica laboratoriale, dove tecniche e materiali tradizionali convivono con le tecnologie più innovative.

Oggi è allo sguardo dell'arte che dobbiamo affidare la creatività dei giovani, unica promessa di futuro. La conoscenza è diventata una risorsa incerta, che deve fare i conti con le difficoltà della quotidianità.

Una strategia necessaria per fronteggiare le difficoltà può essere la creatività-determinante nella formazione artistica che può orientare i giovani nel cammino verso il futuro.

L'idea positiva del professore Ludovico Solima su sollecitazione del Gruppo del Mezzogiorno dei Cavalieri del lavoro, che promuove ed organizza l'evento Go Sud, è dedicata al mestiere e alla professione dell'artista che produce opere d'arte e artefatti finalizzati al mercato artistico, dove possono incrociarsi i percorsi dei committenti, delle aziende, dei collezionisti e di altri operatori del settore. Le nuove geografie culturali devono fare affidamento su una produzione artistica essenzialmente contemporanea, che superi il concetto di arti visive tradizionalmente definite, per immettere la creazione di un sistema specializzato e molteplice d'invenzione, ideazione, progettazione, produzione e distribuzione.

Le Accademie possono garantire l'eccellenza e la qualità come Università dell'arte; i nostri laboratori rappresentano i luoghi propulsivi in grado di avviare corrette prassi e primi

approcci nel mondo del lavoro. Tuttavia, si potrebbe fare di più: laboratori gestiti in modo orizzontale, centri per l'arte, dipartimenti educativi creativi, possono costituire occasioni formative alternative condotte da artisti ed esperti senior che promuovono laboratori didattici dove gli elaborati realizzati sono considerati opere d'arte.

Pertanto, i laboratori nelle Accademie devono essere finalizzati al sostegno della ricerca creativa e allo scambio fruttuoso tra artisti e territorio.

Per concludere, il quattro marzo gli italiani hanno dato una risposta, quella sfiducia verso la politica deve trasformarsi in fiducia, sono in ballo il presente e il futuro dei nostri giovani, il problema più grave da risolvere.

rosalba branà

DIRETTRICE FONDAZIONE MUSEO PINO PASCALI,
POLIGNANO A MARE. BARI

Plaudo all'iniziativa proposta per il coinvolgimento degli studenti di arte in grado di attuare un confronto con il complesso sistema dell'arte. Progettare il merchandising per una struttura museale vuol dire contribuire a valorizzare l'identità del Museo. Nel nostro caso i prodotti di design ispirati a Pino Pascali saranno presto in vendita nel nostro book-shop e contribuiranno a promuovere e veicolare in esterno l'immagine del Museo e dell'artista a cui è dedicato. Dare la possibilità a giovani artisti di presentare dei prototipi che, con molta probabilità, saranno industrializzati, vuol dire mettere in relazione le comunità di creativi con il sistema produttivo e quindi generare 'lavoro'. Oggi il visitatore non si accontenta della semplice visita, ma richiede al Museo un'esperienza di significato e il souvenir culturale risponde a questi bisogni. Il visitatore ha bisogno di portare con sè un oggetto che possa ricordare la sua esperienza al Museo. Se attraverso il merchandising di qualità la visita si allunga, l'obiettivo è stato centrato, poiché il Museo deve offrire un'offerta espansiva, dalla mostra al punto ristoro, ad uno shop attrezzato e accattivante, tutti fattori che contribuiscono a generare soddisfazione e aumentare la propria audience. Sono certa che la produzione dei nostri giovani artisti troverà il nostro e altri Musei pronti ad accoglierla poiché un merchandising creativo e intelligente contribuisce ad aumentare la brand reputation da cui oggi è difficile prescindere. Che ben vengano quindi proposte il cui scopo è avvicinare il pubblico, sempre più esigente, alle istituzioni culturali.

Concorso Go Sud

I NUMERI

Conferenze stampa di presentazione:
Villa Pignatelli (Napoli), Piancoteca di Bari, Catacombe di San Gennaro (Napoli), Accademia di Belle Arti di Bari, Accademia di Belle Arti di Napoli

Giurati: 19

Regioni: 4

Cavalieri del lavoro impegnati a sostegno del Concorso: 57

Montepremi: 27mila euro

Mesi di lavoro: 12

Partecipanti *Azione 1*: 21

Partecipanti *Azione 2*: 26

Età media partecipanti *Azione 1*: 23 anni

Età media partecipanti *Azione 2*: 25 anni

Numero di "mi piace" pagina Facebook Go Sud: 2739

Numero di persone che seguono Go Sud su Facebook: 2872

Numero di volte in cui un post della pagina (video/foto/messaggio) è comparso sulla bacheca degli utenti: 338mila

Numero di like ai Videoclip: 17.304

Numero di visualizzazioni Videoclip: 149mila

Numero di condivisioni Videoclip: 2749

Numero di like Album dei manufatti: 605

Numero di visualizzazioni Album dei manufatti: 6660

Numero di condivisioni Album dei manufatti: 51

Visualizzazioni Sito Internet Go Sud: 600 utenti

Numero di follower su Instagram: 630

Periodo di osservazione da aprile 2017 a marzo 2018

Rassegna stampa